

DOMENICA 17 MAGGIO VI di Pasqua <i>Pregherò il Padre e vi darà un altro Paràclito</i>	<i>Ore 10.00 Santa Messa – collegandosi sul canale YouTube della nostra parrocchia e sul link: http://sanbartolomeomonselice.it/santa_messa</i>
Lunedì 18 Maggio	San Giovanni, papa e martire
Martedì 19 Maggio	
Mercoledì 20 Maggio	Ore 8.30 Rosario e Santa Messa San Bernardino da Siena, sacerdote
Giovedì 21 Maggio	Santi Cristoforo Magallans, sacerdote e Compagni, martiri
Venerdì 22 Maggio	Ore 18.00 Rosario e Santa Messa Santa Rita da Cascia, religiosa
Sabato 23 Maggio	Ore 17.30 Rosario Ore 18.00 Santa Messa
DOMENICA 24 MAGGIO <i>A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra</i>	Ascensione del Signore Ore 9,30 Rosario Ore 10.00 Santa Messa def.ti: Rocca Luciano e Dino; Fam. Sanguin e Bonato
Lunedì 25 Maggio	Santa Maria Maddalena de' Pazzi, vergine
Martedì 26 Maggio	San Filippo Neri, sacerdote
Mercoledì 27 Maggio	Ore 8.30 Rosario e Santa Messa Sant'Agostino di Canterbury, vescovo
Giovedì 28 Maggio	
Venerdì 29 Maggio	Ore 18.00 Rosaro e Santa Messa San Paolo VI, papa
Sabato 30 Maggio	Ore 17.30 Rosario Ore 18.00 Santa Messa
DOMENICA 31 MAGGIO <i>Sgorgheranno fiumi di acqua viva</i>	Pentecoste Ore 9.30 Rosario Ore 10.00 Santa Messa def.ti: Fram. Grosselle e Zecchin

Nel mese di aprile ha raggiunto la casa del Padre il nostro fratello Furlan Giorgio. Preghiamo il Signore perché lo accolga in Paradiso e doni ai suoi familiari la consolazione della fede.



Parrocchia di San Bartolomeo Apostolo in Monselice

ANNO PASTORALE 2019-2020
NELLA GIOIA DEL BATTESIMO
TEL. PARROCCHIA 0429.73316
DON ALDO 339.3488980
2 SETTIMANE:
DAL 17 AL 30 MAGGIO
N. 11/2020

Carissimi come state?

Come state affrontando questa fase di emergenza dolorosa?

Come state affrontando questa fase di emergenza dolorosa? Questo tempo ci ha provati duramente. Siamo stati costretti a rivedere i ritmi della nostra vita e a reinventarci una quotidianità che ha dovuto fare i conti con la convivenza in casa di una o di più persone. Piano piano ritorneremo alla normalità, pur con molte differenze. Dopo l'iniziale smarrimento, le famiglie hanno attinto alle proprie risorse interne e si sono date da fare per sopravvivere alla crisi. Le aperture delle fabbriche, degli uffici, dei negozi e delle chiese, anche se con molte limitazioni, renderà la vita più normale lasciando aperti molti altri argomenti che coinvolgono i nostri bambini, ragazzi, giovani fino ad arrivare agli anziani. Tutti dicono che "Non sarà più come prima". Ne uscirà spero e prego per una nuova "umanità mondiale, solidale, una sorta di democrazia del prendersi-cura, terapeutica, o del diritto al bene, alla benevolenza, alla compassione per una vulnerabilità che non va più nascosta, ma che è la bandiera di tutti noi, piccoli grandi umani". In questo tempo, nel nostro piccolo, abbiamo dovuto reinventarci una pastorale telematica per stare vicini a voi e alle nostre famiglie direi attenti e premurosi.

E da voi non sono mai mancate le vostre comunicazioni, i messaggi e le telefonate, per farci sentire il vostro affetto e la gratitudine.

Siamo stati costretti a rallentare di molto il nostro lavoro pastorale, ma non ci siamo mai fermati e abbiamo continuato ad offrire preghiere, riflessioni, proposte.

*I problemi economici per tante famiglie si fanno sentire, non tutti hanno la cassa integrazione, altri hanno già finito i risparmi e molti sono i disoccupati. I giornali affermano che un italiano su sei aspetta aiuto e condividiamo che garantire tutte le forme di sostegno è un dovere sociale, e che «la ripresa economica deve essere graduale e sostenuta il più possibile dall'intervento del governo». A bussare alla Caritas Diocesana, chiedendo da mangiare, sono un centinaio di persone al giorno. **Preghiamo, speriamo e diamoci da fare.***



La prima domenica utile per celebrare la Messa con la comunità sarà Sabato 23 e Domenica 24 maggio solennità dell'Ascensione del Signore. Alle ore 16.00 si suoneranno le campane a festa in tutte le chiese della diocesi e al momento dell'intonazione del canto del Gloria nella celebrazione liturgica, per richiamare la Veglia Pasquale cui i fedeli non hanno potuto prendere parte.

Valorizzare possibilmente anche le Sante Messe feriali per una preghiera personalizzata e comunitaria. La preghiera sostiene il credente che trova in essa conforto e speranza. Il fatto di pregare perché ci aiuti ad affrontare questa situazione e dia forza a coloro che ne portano le conseguenze. Produce certamente un frutto di bene grandissimo di cui può fruire tutta la parrocchia e la società intera.

Per riflettere
insieme



FINALMENTE SI RITORNA IN CHIESA

1. ACCESSO AI LUOGHI DI CULTO IN OCCASIONE DI CELEBRAZIONI LITURGICHE

1.1. L'accesso individuale ai luoghi di culto si deve svolgere in modo da evitare ogni assembramento sia nell'edificio sia nei luoghi annessi, come per esempio le sacrestie e il sagrato.

1.2. Nel rispetto della normativa sul distanziamento tra le persone, tenendo conto della distanza minima di sicurezza, che deve essere pari ad almeno un metro laterale e frontale, Per noi il numero sarà di cinquanta persone

1.3. L'accesso alla chiesa, in questa fase di transizione, resta contingentato e regolato dai nostri volontari.

1.4. Per favorire un accesso ordinato, durante il quale andrà rispettata la distanza di sicurezza pari almeno 1,5 metro, si utilizzino, ove presenti, più ingressi.

1.5. **Coloro che accedono ai luoghi di culto per le celebrazioni liturgiche sono tenuti a indossare mascherine.**

1.6. **Venga ricordato ai fedeli che non è consentito accedere al luogo della celebrazione in caso di sintomi influenzali/respiratori o in presenza di temperatura corporea pari o superiore ai 37,5° C.**

1.7. Venga altresì ricordato ai fedeli che non è consentito l'accesso al luogo della celebrazione a coloro che sono stati in contatto con persone positive a SARS-CoV-2 nei giorni precedenti.

1.8. Si favorisca, per quanto possibile, l'accesso delle persone diversamente abili, prevedendo luoghi appositi per la loro partecipazione alle celebrazioni ..

1.9. **Agli ingressi dei luoghi di culto siano resi disponibili liquidi igienizzanti.**

2. IGIENIZZAZIONE DEI LUOGHI E DEGLI OGGETTI

2.1. I luoghi di culto, ivi comprese le sagrestie, siano igienizzati regolarmente.

2.2. Si continui a mantenere vuote le acquasantiere della chiesa.

3. ATTENZIONI DA OSSERVARE NELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE

3.1. Può essere prevista la presenza di un organista, ma in questa fase si ometta il coro.

3.2. Tra i riti preparatori alla Comunione si continui a omettere lo scambio del segno della pace.

3.3. La distribuzione della Comunione avvenga dopo che il celebrante e l'eventuale ministro straordinario avranno curato l'igiene delle loro mani. Gli stessi - indossando la mascherina, avendo massima attenzione a coprirsi naso e bocca e mantenendo un'adeguata distanza di sicurezza - abbiano cura di offrire l'ostia senza venire a contatto con le mani dei fedeli.

Vita di
comunità



3.4. I fedeli assicurino il rispetto della distanza sanitaria.

3.5. Per ragioni igienico-sanitarie, non è opportuno che nei luoghi destinati ai fedeli siano presenti sussidi per i canti o di altro tipo.

3.6. Le eventuali offerte non siano raccolte durante la celebrazione, ma attraverso appositi contenitori, che possono essere collocati agli ingressi o in altro luogo ritenuto idoneo.

3.7. Il richiamo al pieno rispetto delle disposizioni sopraindicate, relative al distanziamento e all'uso di idonei dispositivi di protezione personale si applica anche nelle celebrazioni diverse da quella eucaristica o inserite in essa: Battesimo, Matrimonio, Unzione degli infermi ed Esequie.

3.8. Il sacramento della Penitenza sia amministrato in luoghi ampi e areati, che consentano a loro volta il pieno rispetto delle misure di distanziamento.

3.9. La celebrazione del sacramento della Confermazione è rinviata.

4. ADEGUATA COMUNICAZIONE

4.1. All'ingresso di ogni chiesa sarà affisso un manifesto con le indicazioni essenziali, tra le quali non dovranno mancare:

- il numero massimo di partecipanti consentito in relazione alla capienza dell'edificio.

5. ALTRI SUGGERIMENTI

5.1. Ove il luogo di culto non è idoneo al rispetto delle indicazioni del presente Protocollo, l'Ordinario del luogo può valutare la possibilità di celebrazioni all'aperto, assicurandone la dignità e il rispetto della normativa sanitaria.

5.2. Si ricorda la dispensa dal precetto festivo per motivi di età e di salute.

5.3. Si favoriscano le trasmissioni delle celebrazioni in modalità streaming per la fruizione di chi non può partecipare alla celebrazione eucaristica. Il Comitato Tecnico-Scientifico, nella seduta del 6 maggio 2020, ha esaminato e approvato il presente "Protocollo circa la ripresa delle celebrazioni con il popolo", predisposto dalla Conferenza Episcopale Italiana.

Il presente Protocollo entrerà in vigore a far data dal giorno lunedì 18 maggio 2020.

N.B.: Purtroppo non sono ancora concesse: la recita del Santo Rosario, il Fioretto, le Messe del mese di maggio presso i capiteggi nelle contrate.

Possiamo seguire il Santo Rosario con il Vescovo Claudio collegandoci sul canale youtube della diocesi o su Tv7 azzurra, canale 88:

* **Mercoledì 20 maggio ore 20.30** dal Santuario di Terrasa Padovana

* **Sabato 23 maggio ore 11.00** dal Santuario del Tresto

* **Mercoledì 27 maggio ore 20.30** dal Santuario di Monteortone

* **Sabato 30 maggio ore 11.00**, vigilia di Pentecoste, dal santuario di Tessara

